

Allegato 2A - Scheda programma - codice ente SU00413**1) Titolo del programma**

LEGAMI DI COMUNITÀ

2) Cornice generale**2.a) territorio, contesto, bisogni e/o aspetti da innovare****Territorio geografico**

Il programma si realizza nella Regione Sardegna e coinvolge i Comuni della Provincia di Nuoro, Bitti, Lodè, Lula, Onanì, Orune, Osidda, Posada, Siniscola, aderenti all'Unione dei Comuni del Mont'Albo e i Comuni della Provincia di Sassari, Anela, Benetutti, Bono, Bottida, Bultei, Burgos, Esporlatu, Nule, aderenti alla Comunità Montana di Goceano. Entrambi gli Enti svolgono attività in forma associata e definiscono politiche di sviluppo del territorio.

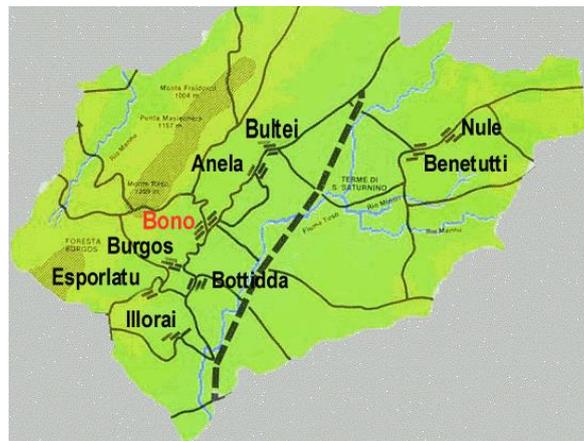


Fig. 1 e 2 – Localizzazione Goceano e Comuni aderenti alla Comunità Montana

Allegato 2A - Scheda programma - codice ente SU00413



Fig. 1 e 2 – Localizzazione Comuni aderenti all’Unione dei Comuni del Mont’Albo

Ambiente

Il territorio è vario e caratterizzato da picchi ed altopiani nell’entroterra e da una zona pianeggiante lungo la costa.

Sul litorale, spiccano suggestive spiagge molto frequentate nella stagione estiva.

Di particolare rilevanza il patrimonio boschivo di Burgos, il Monte Albo, dichiarato dall’Unione Europea un Sito di Interesse Comunitario (SIC), il Parco Naturale Regionale di Tepilora che comprende i Comuni di Torpè, Posada, Lodè e Bitti, area proclamata ufficialmente dall’UNESCO “*Riserva dell’uomo e della biosfera*”. All’interno dell’area si trovano altri riconoscimenti UNESCO: il *Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna* e il *Canto a Tenore della Cultura Pastorale Sarda* che testimoniano la ricchezza culturale e la tipicità di tradizioni tuttora viventi.

Gli stabilimenti termali presenti nei paesi di Benetutti e Bultei sono frequentati dalla popolazione e da fruitori che provengono da tutta la Sardegna.

Patrimonio storico e artistico

Molteplici i siti archeologici risalenti all’età nuragica comprendenti nuraghi, domus de janas, dolmen. Dominano il castello medioevale di Burgos, in cui morì la giudicessa e regina di Sardegna Adelasia di Torres, il villaggio-santuario di *Romanzesu* a Bitti, massima testimonianza ed inestimabile eredità della preistoria, il tempio a pozzo di “Su Tempiesu” ad Orune, unico nel suo genere in Sardegna.

Il territorio vanta anche la presenza di capolavori architettonici, tra i quali spicca la Cappella Sistina sarda della Chiesa di Santa Maria della Neve di Orune, con gli spettacolari affreschi realizzati dall’artista cagliaritano Antonio Caboni nel XIX secolo.

Cultura

La cultura è molto legata alle tradizioni e alle feste religiose e civili che ancora si tramandano intatte da secoli. Molto suggestivi sono i Riti della Settimana Santa, l’accensione del falò in occasione della festa di S. Antonio Abate, le sfilate delle maschere tipiche del Carnevale, l’arte dell’antico canto a tenore.

Allegato 2A - Scheda programma - codice ente SU00413

La tradizione religiosa è molto radicata e questo è testimoniato dalla presenza di una grande varietà di edifici sacri su tutti i territori coinvolti.

La cultura gastronomica affonda le sue radici nella tradizione agro-pastorale, sono quindi presenti sia i prodotti della terra (orticoli ma anche spontanei) che tutti i derivati animali.

Le numerose iniziative e manifestazioni culturali, organizzate con l'obiettivo di promuovere le eccellenze produttive e le tradizioni materiali e immateriali, richiamano ogni anno migliaia di visitatori.

A Burgos ogni anno il medioevo rivive ai piedi del castello di età giudicale durante la manifestazione "Prendas de Adelasia". Voli di rapaci, danze medioevali, vestizione dei cavalieri, giostre e tornei riportano gli abitanti e i tantissimi turisti indietro nel tempo.

Economia

Le attività economiche prevalenti consistono nell'agricoltura, nella pastorizia, nella lavorazione di prodotti caseari, nell'attività estrattiva, artigianale, portuale e nella pesca.

Pregevoli le produzioni artigianali quali i tipici tappeti di Nule, gli abiti in velluto di Orune, la lavorazione della terracotta a Siniscola, la confezione del costume tradizionale e la lavorazione del legno e del ferro.

Il turismo delle località dislocate lungo la costa ha carattere prevalentemente stagionale e si concentra principalmente nel periodo estivo.

Servizi

Il sistema scolastico di entrambi i territori comprende la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di I grado, presenti in tutti i Comuni dell'area ad esclusione dei Comuni di Lodine e Anela, dove è presente solo la scuola dell'infanzia, dove è stata chiusa la scuola per l'infanzia. Presso i Comuni di Bono e Siniscola sono presenti istituti di istruzione scolastica di II grado verso i quali convergono gli studenti del territorio che vivono i problemi legati al pendolarismo (scarsi collegamenti, orari dei mezzi pubblici non idonei.)

I servizi sociali sono presenti in tutti i Comuni. In particolare, il servizio sociale professionale, il servizio di segretariato sociale e il servizio di assistenza domiciliare si confermano fondamentali per il benessere della comunità.

Un servizio socio-educativo diffuso è il servizio ludotecario. La ludoteca costituisce una risorsa per bambini e adolescenti, affianca la famiglia, si integra con la scuola e altri servizi a sostegno della genitorialità.

La Biblioteca è un presidio culturale importante per il territorio. È presente in tutti i Comuni. Svolge attività di catalogazione, prestito, apre i locali per attività di studio rivolte a singoli o a gruppi, organizza incontri su temi di interesse collettivo, gestisce laboratori di animazione alla lettura. Essa si configura come un luogo di incontro e socializzazione.

Il CEAS (Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità), presente nei Comuni di Lodè e Posada, si propone alla comunità locale e ai turisti come punto di riferimento per tutte le attività legate alla fruizione etica e sostenibile delle risorse territoriali, estendendo il suo raggio d'azione dal servizio informativo per il turista alla progettazione e gestione di attività educative rivolte agli studenti delle scuole e agli adulti.

Profilo socio-demografico

In tutta l'area si registra un'età media elevata, una bassa natalità e un fenomeno migratorio che si indirizza verso le aree costiere dell'isola. Le zone interne soffrono il fenomeno dello spopolamento, che assume negli anni dimensioni sempre più allarmanti. La popolazione invecchia e viene meno la forza lavoro, le famiglie si spostano verso centri che offrono

Allegato 2A - Scheda programma - codice ente SU00413

maggiori opportunità sotto il profilo lavorativo e dell'accesso ai servizi primari (scuola e sanità).

Preoccupante la dispersione scolastica. La Sardegna è la regione con il più alto tasso di abbandono scolastico in Italia, con il 23% di ragazzi che lasciano prematuramente gli studi, contro una media nazionale del 14%. La Barbagia, la Baronia e il Goceano non fanno eccezione. Il fenomeno ha pesanti ricadute di tipo economico e sociale; molti giovani sono destinati a rimanere ai margini della società o vanno ad alimentare l'esercito dei Neet, ragazzi che non studiano e non lavorano. Ci sono poi coloro che, pur avendo frequentato la scuola, ne escono senza aver acquisito competenze fondamentali per agire autonomamente e consapevolmente nella società.

Nella tabella seguente si riportano i dati relativi alla distribuzione della popolazione per fasce d'età.

COMUNE	FASCIA D'ETÀ					TOTALE
	0-6 anni	6-10 anni	11-14 anni	15-64 anni	65 + anni	
Anela	19	19	16	324	160	538
Benetutti	77	59	49	1055	424	1664
Bitti	113	92	77	1.485	795	2.543
Bottida	25	25	17	381	186	634
Bono	150	145	129	2.096	770	3.290
Bultei	33	15	34	465	259	806
Burgos	33	31	33	509	228	834
Esporlatu	17	7	12	243	91	370
Lodè	34	28	32	900	502	1.490
Lula	53	30	26	803	341	1.246
Nule	56	45	47	776	363	1.287
Onanì	14	11	11	221	97	354
Orune	79	59	62	1.306	607	2.105
Osidda	10	7	12	131	66	225
Posada	125	111	121	1.946	741	3.027
Siniscola	555	480	433	7.036	2.729	11.135
Torpè	125	122	106	1.745	642	2.718

Elaborazione su dati ISTAT al 1° gennaio 2024

Bisogni e/o aspetti da innovare

✓ Bisogno di contrastare l'impoverimento culturale

Un elemento di criticità rilevato sul territorio è costituito dall'alto tasso di dispersione scolastica. Secondo Save the Children l'offerta educativa è distribuita diversamente sul territorio nazionale. Ad essere penalizzate sono le regioni del Sud Italia. I territori di riferimento si distinguono per un alto tasso di dispersione scolastica, di insufficienti competenze informatiche, di bassa copertura di reti ad alta velocità, di difficoltà a spostarsi per le carenze del sistema pubblico di trasporto e per le condizioni di cattiva manutenzione delle strade provinciali che collegano i paesi delle zone di montagna. In alcuni Comuni sono carenti i servizi per la prima infanzia, insufficienti quelli extrascolastici e per il tempo libero. Non sempre la scuola garantisce il tempo pieno, spesso è necessario spostarsi per la frequenza, è

Allegato 2A - Scheda programma - codice ente SU00413

diffusa l'organizzazione in pluriclassi nella scuola primaria. Questi aspetti influenzano l'apprendimento e la socialità, quindi è necessario intervenire in modo incisivo, offrendo opportunità, creando occasioni di ritrovo, potenziando servizi e ridando nuova linfa alla vita sociale dei centri interessati dal programma, con un'attenzione particolare per i soggetti più fragili delle comunità, quali i minori e gli anziani.

✓ **Bisogno di salvaguardare e valorizzare il patrimonio culturale e diffonderne la conoscenza**

Il territorio si presenta variegato, con un patrimonio culturale, materiale e immateriale, ed ambientale di notevole pregio, ancora scarsamente fruito e non adeguatamente tutelato e promosso. Spesso gli stessi cittadini ignorano l'esistenza o sottovalutano il valore inestimabile delle ricchezze del proprio territorio. Alcuni, invece, non hanno avuto l'opportunità di scoprirle e viverle appieno poiché sono stati costretti a lasciare il proprio paese d'origine per motivi personali o di lavoro.

Emerge, pertanto, il bisogno di valorizzare il patrimonio culturale ripensando le modalità di fruizione e sviluppando le opportunità della Rete.

Gran parte del patrimonio culturale immateriale locale, inoltre, rischia di scomparire poiché tramandato oralmente. Si ravvisa, dunque, la necessità di favorire l'incontro, lo scambio e il dialogo tra diverse generazioni al fine di salvaguardare il recupero della memoria storica e la conservazione di antiche tradizioni.

✓ **Bisogno di promuovere il turismo sociale e sostenibile**

All'attuale proliferare di nuove tipologie di turismo si accompagna una domanda sempre più diversificata che richiede un'offerta ogni giorno più flessibile e attenta ai valori della qualità della vita.

Emerge, dunque, il bisogno di promuovere forme di turismo sociale e sostenibile che consentano di garantire a tutti l'accesso alla vacanza senza distinzione d'età, appartenenza culturale, condizione economica, capacità fisica, di favorire le relazioni interpersonali e di diffondere la cultura della sostenibilità, riducendo, al contempo, l'impatto ambientale.

Allegato 2A - Scheda programma - codice ente SU00413**2.b) relazione tra progetti e programma (*)**

Ambito d'azione: Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni		
Titolo progetto	Obiettivo del Programma	Contributo del progetto alla realizzazione dell'obiettivo
GIOCARE CRESCENDO, CRESCERE GIOCANDO	Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	<p>Potenziando e migliorando i servizi di animazione culturale rivolti ai minori si ritiene di contribuire in modo concreto nel territorio a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'accesso dei bambini a percorsi che garantiscano la crescita sotto il profilo emotivo, cognitivo, relazionale - renderli protagonisti e farli sentire parte della comunità attraverso un percorso di conoscenza delle unicità del territorio e dell'identità culturale, - garantire l'accesso ai servizi a tutti i bambini, in particolare a quelli più vulnerabili per condizioni economiche, sociali, familiari o personali - educare i bambini allo sviluppo sostenibile, all'acquisizione di stili di vita rispettosi dell'ambiente, dei diritti, delle differenze e della diversità culturale, delle pari opportunità e parità di genere attraverso percorsi di apprendimento e iniziative mirati (percorsi specifici di animazione culturale suddivisi per fasce di età). <p>Il progetto prevede, inoltre, di soffermarsi sul concetto di pari opportunità, così come previsto dalla Costituzione, al fine di favorire la conoscenza del concetto di parità di genere e l'importanza che tali concetti rivestono nell'ambito della coesione sociale.</p>

Allegato 2A - Scheda programma - codice ente SU00413

IDENTITÀ	<p><u>Obiettivo</u></p> <p>11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p>	<p>Il progetto contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo sfruttando la capacità della cultura di innescare processi virtuosi, salvaguardando il patrimonio culturale materiale e immateriale dei territori coinvolti, favorendo l'acquisizione da parte di tutti di conoscenze e competenze. Mira, infatti, a potenziare la fruizione del patrimonio locale attraverso nuove modalità, salvaguardare la storia e le tradizioni locali ed incrementare i flussi turistici.</p> <p>In una società caratterizzata da frammentazioni causate dalle trasformazioni sociali, culturali, demografiche ed economiche, la cultura interviene a colmare la mancanza di un contesto di relazioni sociali coeso. Essa, infatti, può contrastare l'esclusione sociale grazie anche alla sua capacità di favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze e di generare benessere individuale e collettivo.</p> <p>Si va oltre la concezione della cultura quale mero intrattenimento. Essa viene concepita come "luogo di inclusione", spazio comune in cui si possa riflettere sul senso dell'essere comunità, attualizzare un pensiero storico attraverso il potere aggregativo e immaginifico dei nuovi media.</p>
TURISMO SOCIALE, SOSTENIBILE E SOLIDALE	<p><u>Obiettivo</u></p> <p>11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p>	<p>Attraverso la promozione del turismo sostenibile e sociale, il progetto mira a rendere accessibile, inclusivo e sostenibile il territorio di riferimento e a salvaguardare il patrimonio culturale e naturale.</p> <p>Tale forma di turismo è incline all'approfondimento delle relazioni umane e alla salvaguardia dell'ambiente e favorisce la creazione di momenti d'incontro e scambio di esperienze reciproche e culture diverse.</p> <p>Sulla scia della <i>Dichiarazione di Montreal</i> del 1996, che definisce il turismo sociale "creatore di società", poiché si qualifica come fattore di coesione sociale, le attività previste mirano a garantire a tutti l'accesso alla vacanza, la lotta contro le disuguaglianze</p>

Allegato 2A - Scheda programma - codice ente SU00413

		e contro l'esclusione di chi appartiene a una cultura diversa, dispone di minori mezzi finanziari, ha capacità fisiche ridotte o vive in un'area in via di sviluppo.
AGORÀ	<p><u>Obiettivo</u></p> <p>11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p> <p><u>Obiettivo</u></p> <p>3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</p>	<p>Le biblioteche si propongono come veri e propri "agenti di coesione sociale" e quest'ultima è fortemente legata alla tematica più generale del benessere e della qualità della vita, rispetto alla quale il livello di integrazione culturale della popolazione esercita un ruolo decisivo: maggiore è la coesione sociale, maggiore è il benessere.</p> <p>L'accesso all'informazione e alla conoscenza, le opportunità di autoformazione e apprendimento, le modalità di inclusione, sono alcune tra le funzioni attraverso le quali le biblioteche sono a tutti gli effetti uno strumento di coesione sociale.</p> <p>Le attività previste sono finalizzate al rafforzamento dei legami, del senso di identità e radicamento al proprio territorio, dei comportamenti di solidarietà e delle occasioni di incontro e confronto tra gli individui e i gruppi che compongono la collettività.</p> <p>Si intendono sviluppare le abilità dei fruitori del servizio attraverso attività di promozione della lettura, rendere accessibile a tutti il patrimonio librario e favorire il coinvolgimento attivo degli utenti aumentandone il protagonismo.</p>
ANIMA CULT	<p><u>Obiettivo</u></p> <p>4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</p>	<p>Il progetto contribuisce a creare coesione sociale partendo dalle nuove generazioni, che rappresentano il futuro della società. Le attività di educazione e animazione culturale previste intendono far apprendere ai minori valori quali il rispetto degli altri e delle diversità e riportare l'attenzione sull'importanza del dare, fornendo loro gli strumenti perché diventino cittadini consapevoli e responsabili e sviluppino empatia verso l'altro o il diverso.</p>

Allegato 2A - Scheda programma - codice ente SU00413

Visione complessiva del programma

Il programma nasce da un'attenta analisi degli aspetti che accomunano i territori di riferimento e di quelli che li rendono unici e peculiari e dalla volontà di mettere insieme diverse azioni progettuali in maniera armonica con l'obiettivo di rispondere in modo concreto ai bisogni rilevati attraverso un comune denominatore: la coesione sociale.

Di coesione sociale si parla sempre meno, eppure il tema ha una sua stringente attualità. Le dimensioni che la compongono sono due: da un lato le "minacce" alla coesione, cioè le ineguaglianze, le disparità, l'emarginazione, la frammentazione, dall'altro i fattori di promozione della coesione, cioè le relazioni sociali, i legami, l'impegno, la partecipazione, l'identità.

Nei piccoli contesti la coesione sociale, cioè la capacità di creare relazioni e legami e di partecipare attivamente per aumentare il benessere della comunità, trova le sue radici nella storia, nella cultura, nei valori identitari e nella capacità delle persone di creare relazioni anche partecipando ad iniziative comuni. Attualmente una delle strategie dello sviluppo sostenibile è quella di mantenere intatto il territorio e le sue risorse, di valorizzare il patrimonio ambientale e culturale.

Attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici dei singoli progetti e la realizzazione delle attività previste, il presente programma mira a spostare la focalizzazione sulle criticità, carenze, bisogni e vulnerabilità della comunità ad una visione delle potenzialità creative e delle risorse presenti in essa, favorendone l'emersione e la valorizzazione.

In linea con gli indirizzi dell'Unione Europea, il programma prevede la realizzazione di interventi che abbiano un impatto positivo sulla dimensione socio-culturale della coesione sociale, sostenendo l'aumento di scambi di tipo relazionale tra soggetti che difficilmente avrebbero occasioni di contatto, come i giovani e gli anziani, e contrastando l'affermarsi di una cultura individualista e l'indebolimento delle relazioni di solidarietà a tutti i livelli.

Si intende favorire, inoltre, una maggior partecipazione dei cittadini al governo, alla salvaguardia e alla valorizzazione del territorio, generando una virtuosa mobilitazione dal basso e rafforzando il senso di appartenenza alla propria comunità.

Il Presidente della Comunità Montana di Goceano
Antonio Fadda